



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art.44 PIANO AZIENDALE PER L'EDIFICABILITÀ IN ZONA AGRICOLA

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto tecnico Baldo Gabriele dottore Agronomo Forestale, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi, posizione n° 410, della provincia di Verona, incaricato dal signor VILLANOVA PAOLO titolare della ditta omonima, a completamento dei dati analitici riportati nel Fascicolo aziendale, espone quanto segue.

1 - DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

L'azienda Villanova Paolo presenta la sede legale in Via Piazza n. 45, nel comune di LUSIANA (VI). Il centro aziendale zootecnico è sito in Località Lebene nel comune di Lusiana, dove sono presenti le strutture utilizzate dall'imprenditore per l'allevamento avicolo.

L'azienda conduce terreni investiti prevalentemente a prato-pascolo (foraggio) e bosco ubicati nei comuni di Conco e Lusiana (VI), per una superficie catastale totale di 5.30.89 ha. I fondi sono localizzati in zona montana, presentano giacitura acclive e sistemi di irrigazione, prevalentemente ad aspersione.

1a – Produzioni e servizi

Produzioni erbacee e Piantagioni

L'azienda presenta solamente superficie investita a prati/pascoli e a bosco. La produzione foraggiera viene venduta in piedi (pascolata da terzi) e in parte reimpiegata in azienda per la produzione della lettiera degli animali.

COLTURA	mq	qli/ha	totale
FORAGGIO - PRATO PASCOLO MISTO - AVVICENDATO - NON PERMANENTE	12846	113	145,16
Totale superficie	12846		



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Allevamenti

Consistenza zootecnica - da compilare e descrivere

La ditta Villanova Paolo presenta un allevamento avicolo di tacchini da carne (femmine) condotto tramite contratto di soccida. L'allevamento è presente nel comune di Lusiana (VI) identificato dal seguente codice 054VI043. L'allevamento avicolo prevede un tipo di gestione denominata: tutto-pieno e tutto-vuoto. Gli animali vengono accasati ad inizio ciclo nel capannone evitando la presenza di animali di età diverse al fine di evitare problematiche di tipo sanitario. In questa fase i capi vengono alimentati con apposito mangime perfezionato alle esigenze nutrizionali dei capi. La tecnica mangimistica prevede mangimi a diversi tenori di principi nutritivi a seconda della fase di sviluppo e dei fabbisogni di crescita degli animali. L'alimentazione dei capi avviene con sistemi automatizzati di distribuzione del mangime che attraverso coclee e nastri trasporta l'alimento dai silos alle singole mangiatoie in progetto, agganciate al soffitto e/o sorrette da un sistema a carrucole che permette di regolarne l'altezza seguendo la crescita degli animali. Per evitare perdite di mangime le mangiatoie presentano sistemi anti-spreco che riducono al minimo la caduta di mangime nella lettiera.

L'allevamento avicolo viene riscaldato nel periodo invernale con l'ausilio di tubi radianti e riscaldatori ad aria pensili alimentati a GPL, idoneamente posizionati all'interno ed all'esterno dei capannoni avicoli. Al raggiungimento del peso vivo richiesto dal mercato, gli animali vengono caricati su camion e trasportati al macello. Le operazioni di carico sono completamente meccanizzate e vengono effettuate da terzisti specializzati con l'ausilio di macchina carica-tacchini. Successivamente al carico dei capi l'allevamento effettua un vuoto sanitario, durante tale periodo l'azienda effettua la pulizia dei capannoni.

Per la determinazione della **capacità massima accasabile** si descriverà di seguito la situazione derivante dall'allevamento gestito con cicli tutto pieno/tutto vuoto, con periodi di vuoto sanitario di almeno 21 giorni. Nell'allevamento della ditta vengono prodotti capi della categoria tacchini leggeri (femmine) con peso a fine ciclo di circa 9 kg, con cicli di 110 giorni. I tacchini vengono accasati ad un'età di 1 giorno e allevati su lettiera permanente di paglia sfibrata e/o altro materiale assorbente (es lolla di riso, trucioli di legno ecc.) con carico massimo di accasamento di 8 capi a metro quadrato.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Attività connesse: sì no **X**

- **Attività di trasformazione**

PRODUZIONE	SAU (ettari, are, centiare)	Tn di trasformato/anno
Uva in vino		
Latte in burro		
Latte in formaggio		
Altro (descrivere)		

(Descrizione attività di trasformazione)

- **Attività agrituristica**

L'azienda non presenta attività agrituristica.

- **Attività di prestazione di servizi**

L'azienda non presenta attività di prestazione di servizi.

- **Altre attività connesse**

L'azienda non presenta attività connesse.

Impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti

L'azienda non presenta attività di trasformazione

1b – Fabbricati e/o strutture per l'attività aziendale

Il centro aziendale è sito in Località Lebene nel Comune di Lusiana, dove sono presenti le strutture utilizzate dall'imprenditore per l'allevamento avicolo.

n. tav. di progetto	Tipo	Volume	Superficie mq	Descrizione
Tav. 2	n. 1 capannone avicolo	-	903,18	Fg. 22 mn. 1673 Lusiana (VI) ESISTENTE

1c – Parco macchine

Non si descrivono in quanto non oggetto di questa relazione. Gli interventi previsti riguardano solo ai fini dell'attività di allevamento.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

1d – Manodopera

	Unità lav. donna	di cui < 40 anni	Unità lav. uomo	di cui < 40 anni	totale	N° giornate anno
Titolari:			1		300	
Coadiuvanti:						
tempo pieno						
part time						
Operai:						
tempo pieno						
part time						
Altri:						

Nell'azienda sono regolarmente occupati i seguenti familiari e/o addetti:

cognome e nome	posizione contributiva INPS numero	dal	in qualità di (*)	giornate/anno
VILLANOVA PAOLO	975988		TITOLARE	300

(*) familiare, socio, dipendente

2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

2a – Descrizione dell'intervento

L'azienda ha in progetto di effettuare l'ampliamento del centro zootecnico esistente (costituito attualmente da un capannone avicolo) mediante la costruzione di un nuovo capannone ad uso avicolo e ristrutturazione del capannone esistente. Il nuovo fabbricato verrà realizzato sul foglio n. 22, mappale n. 1674, sito in Località Lebene nel Comune di Lusiana, di cui il sig. Villanova Paolo risulta essere affittuario. Il P.I. del comune di Lusiana identifica l'area di intervento in territorio agricolo ZTO E come riportato nelle tavole progettuali.

Il progetto proposto dalla ditta Villanova Paolo in particolare prevede:

- 1) la realizzazione di un nuovo capannone avicolo;**
- 2) la ristrutturazione del capannone avicolo esistente.**



1) Realizzazione di un nuovo capannone avicolo

Il nuovo capannone sarà costruito ad ovest del capannone esistente e disposto su due piani.

Il piano terra risulterà così composto:

- ♣ deposito dei materiali ad uso lettiera, con una superficie di circa 28,5 mq, dove viene stoccato il truciolo per integrare la lettiera degli animali in caso di necessità. Rotture di abbeveratoi o problematiche intestinali degli animali possono causare un aumento dell'umidità della lettiera che viene corretto apportando materiale assorbente;
- ♣ zona di stoccaggio dei rifiuti, con una superficie di circa 16 mq, in tale area verranno stoccati i rifiuti ordinati in bins non forati. L'azienda produce diverse tipologie di rifiuti tra i quali cartoni, barattoli dei medicinali ecc. Tale locale permette il corretto stoccaggio dei rifiuti in modo ordinato e in ambiente protetto;
- ♣ zona con cella frigo, con una superficie di circa 16 mq, tale cella ha l'obbiettivo di conservare le carcasse animali prodotte durante il ciclo, in modo tale che il camion del trasporto degli animali morti venga solamente a fine ciclo;
- ♣ banco lavoro per eventuali riparazioni, con superficie di circa 5 mq. Oltre al banco di lavoro verranno posizionati armadietti e scaffali per custodire i diversi attrezzi (es trapani, chiavi, lime, flessibile ecc.);
- ♣ stoccaggio di abbeveratoi e mangiatoie, con superficie di circa 5 mq. L'azienda necessita di avere disponibilità di pezzi di ricambio di mangiatoie, abbeveratoi ecc in caso di rotture.

Tale area risulta quindi correttamente dimensionata in quanto viene occupata per circa 70,5 mq come area stoccaggi, lasciando uno spazio di manovra mezzi e persone per una superficie di 49,92 mq (pari al 41,45%).



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Il piano primo sarà invece destinato interamente ad allevamento con superficie di 850,04 mq, con annessa zona filtro (di circa 9 mq) per l'accesso dall'esterno degli operatori che lavorano in azienda e del personale veterinario, e ripostiglio (di circa 7 mq), nel quale saranno presenti gli armadietti per i medicinali con una superficie di circa 2 mq.

Il capannone in progetto avrà una superficie utile, al netto degli ingombri interni, di 850,04 mq. Pertanto, l'allevamento avrà una superficie utile complessiva pari a 1753,22 mq (903,18 mq capannone esistente + 850,04 mq capannone in progetto).

La struttura verrà realizzata in elementi prefabbricati modulari in acciaio, pareti e copertura con pannelli sandwich in doppia lamiera preverniciata e tetto a due falde in lamiera grecata. Il terreno attiguo al nuovo fabbricato verrà risagomato al fine di poter rendere funzionale l'uso degli spazi esterni realizzando dei muri di contenimento con blocchi in marmo e delle scarpate. Verrà inoltre realizzata una recinzione in legno a protezione delle scarpate.

Per garantire e migliorare il benessere degli animali verrà installato anche nel nuovo capannone in progetto un impianto di ventilazione forzata. Il capannone esistente è attualmente dotato di due agitatori interni. Con il progetto, si prevede l'installazione nel capannone esistente di altri 8 estrattori (ventilatori), mentre nel nuovo capannone in progetto è prevista l'installazione di 3 agitatori interni e di 9 estrattori. I ventilatori verranno posti sul fronte sud-ovest dei capannoni. Gli estrattori (ventilatori) avranno una capacità massima di 42200 mc/h mentre gli agitatori interni avranno una capacità massima di 35650 mc/h. Le finestre in entrambi i capannoni, sia un quello esistente che quello in progetto, saranno di tipo vasistas.

Collocazione dei futuri silos e verifica del loro corretto dimensionamento

A lato del nuovo capannone verranno realizzate delle piazzole in cls in cui verranno montati 2 silos della capacità cadauno di circa 112 q.li, come indicati nelle tavole progettuali. Il capannone esistente presenta anch'esso 2 silos da 90 q.li.

A seguito dell'ampliamento si avrà una superficie complessiva pari a 1753,22 mq (903,18 mq capannone esistente + 850,04 mq capannone in progetto), considerando una densità di 8 capi/mq presenterà una capacità di accasamenti di 14025 capi. Come riportato nelle linee guida delle MTD nazionali (IPPC 2007) e ss.mm.ii. il consumo medio di mangime dei tacchini da carne è di circa 33-35 kg/capo/ciclo.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Vista la durata del ciclo di 110 giorni e considerando un consumo massimo a ciclo di 35 kg mangime/capo, un capo giornalmente presenterà un consumo medio di 0,318 kg/capo/giorno. Il consumo medio giornaliero dell'intero centro zootecnico è di 4462,74 kg/giorno (0,318*14025,76) pari a 44,62 qli. Presso il centro aziendale saranno presenti n. 4 silos (due per capannone), 2 con capacità di 90 qli (nel capannone esistente), e 2 con capacità di 112 qli (nel capannone in progetto), con una capacità complessiva pari a 404 qli (90 qli x 2 silos +112 qli x 2 silos = 404 qli complessivi). Quindi i silos garantiscono un rifornimento di mangime pari a 9 giorni (404/44,62). Da quanto appena descritto si ritiene che i silos siano correttamente dimensionati ai consumi dell'allevamento.

Si fa presente che tale *consumo medio è teorico* visto che nei primi giorni i consumi saranno inferiori rispetto agli ultimi giorni che presenteranno il massimo del consumo.

dimensionamento silos – fonte dati MTD – IPPC 2007	
35	kg/capo ciclo di mangime
110	durata ciclo gg
0,318	kg/capo/gg
1753,22	mq allevabili
8	capi/mq
14025,76	numero capi per ciclo
4462,74	kg/gg consumo medio allevamento
2	n. silos capannone esistente
90	qli/silos capannone esistente
2	n. silos capannone IN PROGETTO
112	qli/silos capannone IN PROGETTO
404	qli capacità silos allevamento
9	gg – cadenza rifornimento medio allevamento

Sistema di rimozione e pulizia della superficie di allevamento

Al termine del ciclo produttivo a seguito del carico degli animali, viene rimossa la lettiera esausta che viene denominata “pollina”. Tale materiale è costituito prevalentemente dai residui di lettiera (paglia o segatura, lolla di riso, fibra di cocco ecc...) e dalle deiezioni animali. La pollina viene raccolta tramite pala meccanica e venduta ad un'azienda specializzata (Agrifung s.r.l.). Pertanto non è previsto lo stoccaggio della pollina in concimaia, che non è e non sarà presente nell'allevamento. Solo in caso di influenza aviaria la pollina può essere stoccata in un capannone e la produzione viene fermata per il tempo necessario ai fermi sanitari.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

La ditta attualmente effettua la pulizia “a secco” del capannone avicolo esistente attraverso sistemi di raschiatura con pala gommata, senza effettuare il lavaggio della struttura.

Tuttavia, in seguito agli interventi previsti in progetto, in futuro effettuerà in entrambi i capannoni il lavaggio con idropulitrice, con conseguente produzione di acque reflue che rientrano nella definizione prevista dall'art. 2, lettera f della DGR 1835 del 25/11/2016.

Realizzazione di una vasca per la raccolta delle acque reflue di lavaggio dei capannoni e corretto dimensionamento

Il progetto prevede anche la realizzazione di una vasca interrata per la raccolta delle acque reflue di lavaggio derivanti da entrambi i capannoni. La vasca interrata di capacità pari a 9 mc verrà posta tra il capannone esistente ed il nuovo capannone in progetto. Il nuovo capannone verrà costruito con una leggera pendenza interna, conflueno le acque di lavaggio verso la rete di pozzetti. Le acque dai pozzetti verranno convogliate nelle vasca interrata.

Il consumo di acqua per il lavaggio dei capannoni viene stimato pari a 5 l/mq, considerando che la superficie di stabulazione è pari a 1753 mq si stima una produzione di acque reflue pari a 8.765 litri, equivalente a 8,765 mc. La DGR 2495/2006 prevede uno stoccaggio minimo di 90 giorno. Il ciclo di allevamento è di circa 131 gg (110 gg di allevamento e 21 gg di vuoto sanitario) con una durata superiore ai 90 gg, è necessario quindi dimostrare che la vasca riesca a contenere almeno la quantità di acqua prodotta da un lavaggio. Tale parametro è dimostrato in quanto si stima una produzione di acque reflue pari a 8,765 mc contro una capacità della vasca pari a 9 mc.

Successivamente l'azienda effettua la disinfezione dei locali di allevamento con atomizzatore trainato (nebulizzazione della soluzione). In questa fase non vi è la produzione di acque reflue, non c'è quindi raccolta di acque che sono venute a contatto con prodotti chimici (detergenti sanificanti ecc).



2) *Ristrutturazione del capannone avicolo esistente*

Il progetto prevede anche la sistemazione del capannone esistente. L'intervento comporta la bonifica delle parti di copertura e contro-soffittatura in amianto le cui lastre verranno rimosse e smaltite da una ditta specializzata. Verranno sostituiti i serramenti e sopra-luce esistenti e realizzate delle nuove finestre al lato nord-ovest e sud-est al fine di garantire una migliore illuminazione ed aerazione del capannone.

L'attuale ripostiglio verrà suddiviso in due locali: uno adibito a ripostiglio (con superficie di circa 9 mq) e l'altro a zona filtro di circa 12 mq. Il ripostiglio sarà destinato ad ufficio aziendale ed archivio per gestire la parte burocratica della gestione dell'allevamento. Quindi verrà arredato con scrivania, armadio di archivio ed altri supporti utili alla gestione dell'allevamento.

Sopra la terrazza esistente, verrà realizzato un nuovo locale di circa 38 mq da adibire a:

- bagno con doccia e spogliatoio (con superficie di circa 21 mq), ad uso del titolare, dei lavoratori e degli altri soggetti che dovranno accedere al centro zootecnico. Tale locale è reso necessario per garantire il rispetto delle attuali norme sulla biosicurezza. Lo scarico del nuovo bagno verrà realizzato con tubazioni in PVC, sifone Firenze, trattamento in vasca Imhoff e sub-irrigazione.
- ripostiglio con superficie di circa 8,40 mq.

L'ampliamento verrà realizzato con murature in termo-laterizio con cappotto esterno e tetto tradizionale a due falde.



**CLASSIFICAZIONE ALLEVAMENTO (AI SENSI DEL PUNTO 5 - LETTERA D
EDIFICABILITA' ZONE AGRICOLE - LR 11/2004)**

Classificazione dell'allevamento sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto, previste dal punto 5, lettera d) edificabilità zone agricole L.R. 11/2004, aggiornato a seguito della DGR n.856 del 15/15/2012 (BUR n. 40 del 25/05/2012). Di seguito si riportano i parametri di classificazione dell'allevamento zootecnico - ai sensi della D.G.R. N° 3178/2004, con le modifiche apportate dal D.G.R. 329/2004 e D.G.R. 856/2012.

Determinazione della classe in cui ricade l'allevamento situazione ante-intervento

L'azienda Villanova Paolo presenta un allevamento avicolo di tacchini femmine con un peso vivo medio allevato di **25,94 t**. Pertanto l'allevamento ricade in **1° classe** (peso vivo medio inferiore alle 30 t), come è possibile vedere dalla tabella accasamenti allegata.

Determinazione della classe in cui ricade l'allevamento situazione post-intervento

Con la realizzazione dell'ampliamento l'azienda Villanova Paolo presenterà un allevamento avicolo di tacchini femmine con un peso vivo medio allevato di **50,35 t**. Pertanto l'allevamento ricadrà in **2° classe** (peso vivo medio da 30 t a 120 t), come è possibile vedere dalla tabella accasamenti allegata.

Determinazione punteggio allevamento situazione ante-intervento

Di seguito si determina il punteggio dell'allevamento calcolato con i parametri stabiliti dalla D.G.R. N° 856/2012.

a. TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE E DEL SISTEMA DI PULIZIA (MAX 50 PUNTI)	PUNTI
TIPOLOGIA DI STABULAZIONE-MTD	
ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	10
b. SISTEMA DI VENTILAZIONE (MAX 10 PUNTI)	
ventilazione forzata (in depressione)	0
c. SISTEMA DI STOCCAGGIO DELLE DEIEZIONI (MAX 40 PUNTI)	
MATERIALE PALABILE	
Concimaia scoperta	0
MATERIALE NON PALABILE	



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Vasca chiusa	0
ALLEVAMENTO AVICOLO PUNTEGGIO TOT. a+b+c	10

Determinazione punteggio allevamento situazione post-intervento

Di seguito si determina il punteggio dell'allevamento calcolato con i parametri stabiliti dalla D.G.R. N° 856/2012.

a. TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE E DEL SISTEMA DI PULIZIA (MAX 50 PUNTI)	PUNTI
TIPOLOGIA DI STABULAZIONE-MTD	
ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	10
b. SISTEMA DI VENTILAZIONE (MAX 10 PUNTI)	
ventilazione forzata (in depressione)	0
c. SISTEMA DI STOCCAGGIO DELLE DEIEZIONI (MAX 40 PUNTI)	
MATERIALE PALABILE	
Concimaia coperta	0
MATERIALE NON PALABILE	
Vasca chiusa	0
ALLEVAMENTO AVICOLO PUNTEGGIO TOT. a+b+c	10

Distanze da rispettare solo post-intervento

La normativa che regola gli interventi edilizi rurali è la L.R. 11/2004. Con gli atti di indirizzo lettera d) il legislatore ha fornito parametri ben definitivi sulle distanze edilizie da rispettare per gli interventi edilizi zootecnici. Si riportano di seguito le distanze minime, generate dalla **2° classe, punteggio di 10 (compreso tra 0 e 30)**.

	metri
Distanze minime dai confini di proprietà	20 m
Distanze minime limite della zona agricola	200
Distanze minime case sparse	100
Distanze minime centro abitato	200



Come dimostrato dalle tavole progettuali, riportate in allegato alla domanda di Verifica di VIA, il progetto di ampliamento del centro zootecnico rispetta le distanze stabilite dall'attuale Legge Regionale relativamente al limite zona agricola, alle case sparse e dai centri abitati.

Verifica nesso funzionale allevamento zootecnico situazione post-intervento

Il punto 3 della lettera d) “edificabilità rurale” allegata alla D.G.R. stabilisce che un allevamento zootecnico viene riconosciuto funzionale all'azienda agricola quando sono garantite contestualmente le seguenti condizioni:

1. rapporto di copertura del fabbricato uso allevamento e della superficie del relativo corpo aziendale;
2. capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte del fabbisogno in unità foraggiere degli animali;
3. ottimizzazione degli stoccaggi, trattamento e distribuzione delle deiezioni, anche su suoli non direttamente in conduzione dell'azienda, al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente. Tale parametro prevede il rapporto tra il Peso Vivo Medio Annuo massimo allevabile per ettaro e la superficie disponibile condotta direttamente dalla ditta o tramite asservimenti.

1) rapporto di copertura del fabbricato uso allevamento e della superficie del relativo corpo aziendale

La tabella n. 1 riportata nel punto 3 degli atti di indirizzo prevede per i tacchini un rapporto di copertura del fabbricato uso allevamento e della superficie del relativo corpo aziendale pari ad un valore del 70%.

La superficie del fondo agricolo in cui verrà costruito il nuovo capannone avicolo è pari a 6422 mq, mentre la superficie totale dei capannoni a seguito dell'ampliamento sarà di 1868,37 mq, quindi il rapporto sarà pari al 29,09%, inferiore al 70% previsto. Tale parametro quindi è rispettato.

2) capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte del fabbisogno in unità foraggiere degli animali

L'azienda conduce terreni per un'estensione totale di 5.30.89 ha. Di seguito si riporta in forma tabellare il calcolo delle unità foraggiere potenziali calcolato in base alla SAU.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

COLTURA	TOT_DICHIARATO mq	ha	Resa UF/ha	UF Totali
FORAGGIO - PRATO PASCOLO MISTO - AVVICENDATO - NON PERMANENTE	12846	1,2846	5100	6551,46

La tabella n. 1 riportata nel punto 3 degli atti di indirizzo prevede che l'azienda abbia una quota di minima approvvigionamento pari a 15%, considerando un consumo annuo di 51 UF/capo.

Di seguito si riporta il calcolo del 15% del fabbisogno di unità foraggiere dell'allevamento ampliato.

fabbisogno UF allevamento ampliato			
Tipologia animale	presenza media annua	fabbisogno annuo/capo	Totale fabbisogno
Tacchino femmina	11188	51	570588

Auto approvvigionamento minimo %	15,00%
Auto approvvigionamento minimo in UF	85588,2

Il secondo parametro non è verificato essendo le unità foraggiere aziendali pari a 6551,46 UF minori di quelle minime richieste pari a 85588,2 UF.

3) *Ottimizzazione degli stoccaggi, trattamento e distribuzione delle deiezioni, anche su suoli non direttamente in conduzione dell'azienda, al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente. Tale parametro prevede il rapporto tra il Peso Vivo Medio Annuo massimo allevabile per ettaro e la superficie disponibile condotta direttamente dalla ditta o tramite asservimenti.*

La delibera prevede che tale parametro è soddisfatto quando il rapporto PVM/ha è inferiore ai 2 ton PV/ha. L'allevamento a seguito dell'ampliamento avrà un peso vivo medio di 50,35 ton e l'azienda presenta una SAU spargibile con reflui zootecnici di 1,2846 ha, quindi il relativo rapporto è di 39,20 ton PVM/Ha quindi superiore alle 2 t PVM/Ha. Quindi emerge che non viene soddisfatto il 3° parametro.

Conclusioni nesso funzionale

L'azienda **non** soddisfa tutti i parametri previsti dalla norma per essere definita allevamento funzionale alla conduzione del fondo e quindi risulta come **allevamento intensivo**.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

3 – REDDITO AZIENDALE

3a – Definizione della zona in cui ricade l'azienda

Contrassegnare con una X nel riquadro sottostante la zona in cui rientra l'azienda:

pianura	
collina	
montagna	X

3b – Redditività aziendale

Reddito netto come ottenuto dall'applicazione della tabella dei parametri convenzionali di redditività da attività agricole, approvata con DGR n. 2113/2001 e s.m.i., da applicare agli specifici ordinamenti produttivi delle aziende agricole sulla base dei dati presenti nelle banche dati disponibili (archivi dell'Anagrafe regionale del Settore Primario e Fascicoli aziendali elettronici)

37.596,13

Redditività aziendale superiore al minimo stabilito in zona montana per le strutture agricole produttive che è pari a 7.100,00 €.

luogo:

San Bonifacio

data:

0705/2019

Firma tecnico abilitato




Firma del titolare dell'azienda:

